



**Comune di
Borgo Valsugana**
(Provincia di Trento)



COPIA



Certificazione ottenuta per i servizi
di asilo nido, biblioteca, ICI/IMUP

Ufficio del Sindaco

Borgo Valsugana, 10 giugno 2016

Prot. n. 11483

Risposta a nota n. 11 030 del 06/06/2016

Al GRUPPO CONSILIARE UPT
Capogruppo POMPERMAIER FABIO
Via M. Dominici 4
38 050 RONCEGNO

Al GRUPPO CONSILIARE CIVITAS
Capogruppo DALLAFIOR PATRIZIA
Via per Roncegno 25/b
38 051 BORGO VALSUGANA

OGGETTO: Risposta interpellanza "politica" sulla Polizia LOCALE.

Egregi Consiglieri,
tralascero il mio commento personale sulla Vostra premessa, evidenziando per opportuna conoscenza che lo strumento dell'interpellanza è quello con cui si chiede al Sindaco di **conoscere le ragioni o le intenzioni dell'Amministrazione su questioni rilevanti e di interesse generale**. Mediante questo strumento d'aula si mira ad ottenere o forse meglio esplicitare la posizione dell'Amministrazione stessa su determinate questioni.

Dal tono della Vostra interpellanza tra l'altro, non sarebbe del tutto chiaro se abbiate apprezzato o meno il fatto che Borgo Valsugana sia tornato capo fila di questo Servizio, ripristinando la situazione ante 2006, ovvero l'esatto contrario, questo francamente mi sfugge.

Se foste stati solo poco più attenti, rispetto a quella parte della cittadinanza che responsabilmente rappresentate, non vi sarebbe dovuto sfuggire che l'operazione "politica" che ha riportato a Borgo la Polizia Locale, nasce da un dibattito molto serio ed approfondito. Avendo Borgo superato da tempo quota 5000 abitanti, approssimandosi ormai ai 7000 residenti, avevamo la certezza di non dover obbligatoriamente rientrare in ragionamenti associativi. Dopo il serio tentativo, peraltro formalizzato e non concesso dalla P.A.T., di instaurare con Carzano e Castelnuovo un ragionamento associativo - ripeto per noi non obbligatorio - abbiamo sempre detto nelle sedi istituzionali che Borgo era comunque pronto, strutturato e disponibile a partecipare allo spirito politico comunitario. Il Servizio di Polizia Locale doveva necessariamente tornare sotto un Comune. Infatti, come bene dovrete sapere, lo stesso Ministero degli Interni aveva dichiarato la Comunità come incompatibile per la gestione di tale Servizio. Noi ci siamo proposti subito.

Dopo un sereno e maturato dibattito nell'ambito del Collegio Sindaci si è giunti alla decisione del 26 Aprile u.s. su cui non intendo ritornare.

Contestualmente al ritorno a Borgo del Corpo di Polizia Locale ed in ossequio del nuovo riparto adottato che è ora incentrato sulle ore di servizio e non su altre astruse e complicate voci aggiuntive adottate nel 2006, ho chiesto ulteriori ore di servizio (in questa fase saranno 600 ore in più), per potenziare i servizi e soprattutto per rispondere alla domanda di sicurezza dei cittadini

rispetto alle 13.866 ore già programmate per il 2016 per una spesa totale annua che si attesterà intorno ai 244.000 Euro che se confrontati ai 365.000 Euro con cui ebbi ad iniziare questa avventura – sette anni fa – appare equa.

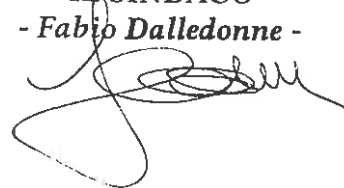
Il nostro Comune grazie alla sua attuale dimensione e soprattutto grazie alla sua strutturazione potrà svolgere egregiamente il ruolo assegnato di capofila. Il Servizio che sarà erogato, sarà improntato alla qualità ed alla efficienza. L'esperienza e la competenza del personale assegnato, maturata negli anni, sono ampie e qualificate e sono garanzia per l'ottenimento di ottimi risultati operativi.

Il giudizio politico che personalmente mi sento di dare sull'operazione che ha riportato il Corpo di Polizia Locale a Borgo è di vivo apprezzamento e compiacimento.

L'incompatibilità da voi dichiarata di un membro della Giunta, al momento non sussiste. Peraltro, con l'effettiva operatività della convenzione, verrà valutata da chi di competenza.

Confidando di aver risposto all'interrogazione, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
- Fabio Dalledonne -



13/06/16



FD/